



**CREMONA
SOLIDALE**
AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
Sede Legale: Via Brescia, 207 – 26100 Cremona

Deliberazione n. 72



28/11/2024 - 10.18

A.S.C. Cremona Solidale

CREMONA

Segreteria

Protocollo N°: 00005327/00 rif: CBA|3316502

Data Movimento: 28/11/2024 - 10.18

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza
del 27 Novembre 2024

OGGETTO: Approvazione del Piano Programma 2025.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di novembre alle ore diciassette e trenta, nella sala destinata alle Adunanze, convocato ai sensi del vigente Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza del Dott. Emilio Arcaini.

Sono presenti i Consiglieri Dott.ssa Luisa Guglielmi, Dott.ssa Marialuisa Rocca, Dott. Andrea Barzanti, e Dott. Sergio Morandi.

Partecipa la Dott.ssa Simona Gentile in qualità di Direttore Sanitario e Direttore Generale facente funzioni.

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del vigente Statuto assiste, con funzioni di Segretario, il Dirigente U.O. Affari Generali, Relazioni Istituzionali, Rapporti con il Terzo Settore, Dott.ssa Francesca Cerati.

IL PRESIDENTE

dopo aver constatato che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI gli artt. n. 21, n. 22, n.35 – comma 2) e n. 37 del vigente statuto che definiscono gli atti fondamentali, dell'Azienda da approvarsi entro il 30 novembre di ogni anno;

RICHIAMATO nello specifico l'art. 36 "Piano Programma" del vigente Statuto che stabilisce che il Piano Programma debba essere adottato annualmente, contenendo le scelte e gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire in relazione;

RICHIAMATO altresì il Piano Strategico 2024-2026 aziendale, approvato con Delibera n. 74 del 29/11/2024, che individua lo sviluppo nel triennio dell'Azienda rispetto al contesto territoriale, al suo posizionamento nell'ambito del sistema socio sanitario, il piano degli investimenti, gli obiettivi strategici e la rete delle alleanze;

VISTO il Piano Programma 2024, adottato con delibera n. 75 del 28/11/2024 strutturato secondo le seguenti quattro aree di intervento:

- Relazioni Istituzionali e Stakeholders;
- Una Governance fondata sulla qualità;
- La Gestione dei Servizi: dal domicilio alla residenzialità;
- Ricerca, Innovazione e Sviluppo.

CONSIDERATO CHE il Piano Programma, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto vigente dell'Azienda Cremona Solidale, costituisce un atto fondamentale, redatto sulla base degli Indirizzi 2025-2027 assegnati dal Comune di Cremona;

DATO ATTO CHE il Comune di Cremona ha previsto nel mese di dicembre p.v. l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e del Bilancio di Previsione 2025/2027 e relativi allegati e del Piano degli Indicatori e risultati attesi, ai sensi dell'art. 8 comma 4 e dell'art.12 comma 2 del vigente Regolamento di Contabilità;

RITENUTO pertanto di approvare, nei termini stabiliti dall'art. 36 del vigente statuto, il *Piano Programma 2025* (ALL. A), acquisito agli atti con prot. n. 00005274 del 26/11/2024, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione del Piano Strategico 2024-2026, al fine di definire gli obiettivi e le azioni strategiche da declinare nell'anno 2025;

DATO ATTO CHE il Piano Programma 2025, in continuità con il precedente è strutturato mantenendo le seguenti quattro aree di intervento individuate quale strategiche, con particolare attenzione per l'anno 2025, allo sviluppo delle nuove Unità d'Offerta Sociali avviate nel 2024 sul tema della residenzialità leggera, all'evoluzione dei servizi di cure domiciliari, coerentemente alle indicazioni regionali, all'attuazione dell'integrazione sanitaria e sociosanitaria con ASST Cremona, con ATS Val Padana ed Azienda Sociale Cremonese, nonché all'incremento del tema della ricerca, in sinergia con l'Università degli Studi di Brescia, funzionale al core dell'attività aziendale:

- Relazioni Istituzionali e Stakeholders;
- Una Governance fondata sulla Qualità;
- La Gestione dei Servizi e dell'organizzazione: dal domicilio alla residenzialità;
- Ricerca, Innovazione e Sviluppo;

Dopo attento esame ed approfondita discussione;

Ad unanimità di voti legalmente espressi

DELIBERA

1. di approvare, nei termini stabiliti dall'art. 36 del vigente statuto, il *Piano Programma 2025* (ALL. A), acquisito agli atti con prot. n. 00005274 del 26/11/2024, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione del Piano Strategico 2024-2026, al fine di definire gli obiettivi e le azioni strategiche da declinare nell'anno 2025;
2. di dare atto che il Piano Programma 2025, in continuità con il precedente, è strutturato mantenendo le seguenti quattro aree di intervento individuate quale strategiche, con particolare attenzione per l'anno 2025, allo sviluppo delle nuove Unità d'Offerta Sociali avviate nel 2024 sul tema della residenzialità leggera, all'evoluzione dei servizi di cure domiciliari, coerentemente alle indicazioni regionali, all'attuazione dell'integrazione sanitaria e sociosanitaria con ASST Cremona, con ATS Val Padana ed Azienda Sociale Cremonese, nonché all'incremento del tema della ricerca, in sinergia con l'Università degli Studi di Brescia, funzionale al core dell'attività aziendale:
 - Relazioni Istituzionali e Stakeholders;
 - Una Governance fondata sulla Qualità;
 - La Gestione dei Servizi e dell'organizzazione: dal domicilio alla residenzialità;
 - Ricerca, Innovazione e Sviluppo;
3. di disporre la pubblicazione e diffusione, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
4. di trasmettere il presente atto, secondo quanto disposto dall'art. 22 del vigente statuto aziendale, al Comune di Cremona entro i cinque giorni successivi alla data odierna.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dr. Emilio Arcaini



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dr.ssa Francesca Cerati





26/11/2024 - 13.21
A.S.C. Cremona Solidale
CREMONA
Segreteria

Protocollo N°: 00005274/00 rif: CBA|3316512
Data Movimento: 26/11/2024 - 13.21

Piano Programma 2025

Approvato con delibera n. 72 del 27 Novembre 2024

Premessa

Il Piano Programma 2025 si sviluppa nel solco del Piano Strategico aziendale 2024-2026, nonché nell'ambito dell'evoluzione del sistema sanitario e socio sanitario nazionale e regionale, che vede una configurazione rimodulata rispetto alla governance del sistema e rispetto ai soggetti che concorrono alla costruzione delle reti di offerta di di servizi e setting assistenziali sanitari e socio sanitari: PNNR, DM n.77/22, l.r. n.22/2021, Piano Socio Sanitario Regionale 2024-2028, Indirizzi regionali di Programmazione del SSR anno 2024 (DGR n. 1827/2024), Linee di Indirizzo annuali per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027 (DGR n.2167/2024, a cui si aggiungono le Linee Guida che il Comune assegna all'ASC Cremona Solidale, in ragione della natura strumentale dell'Azienda.

L'azienda nel 2025 proseguirà le collaborazioni e sinergie con il territorio, cercando di diversificare ulteriormente i rapporti con vari soggetti, sulla base delle specificità, in favore degli ospiti, dei famigliari e caregiver ed al fine di arricchire la filiera aziendali di servizi e percorsi.

Il Piano Programma 2025, in continuità con l'anno precedente, in coerentemente agli indirizzi comunali, mantiene le seguenti quattro macro aree di sviluppo attività, nell'ambito delle quali saranno implementate le strategie e gli interventi funzionali alla prospettiva aziendale concentrata nelle sfide della **Longevità, Risorse Umane e Sostenibilità**, quali skill prioritarie:

1. RELAZIONI ISTITUZIONALI E STAKEHOLDERS
2. UNA GOVERNANCE FONDATA SULLA QUALITA'
3. LA GESTIONE DEI SERVIZI: DAL DOMICILIO ALLA RESIDENZIALITA'
4. RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO

1. RELAZIONI ISTITUZIONALI E STAKEHOLDERS

Nel 2025 viene consolidata la cornice istituzionale con i vari soggetto del Sistema, attuando le indicazioni regionali sul tema dell'integrazione sanitaria, sociale e sociosanitaria; nello specifico verranno implementate le collaborazioni con il **Comune di Cremona**, nella progettazione di politiche a favore degli anziani e sul tema della longevità e Golden Age e con l'ambito territoriale con la regia dell'Azienda Sociale Cremonese.

La Relazione con la **Fondazione Città di Cremona** sarà sviluppata ulteriormente nella logica della gestione del patrimonio immobiliare, in ragione del contratto vigente di comodato d'uso gratuito degli immobili che ospitano i servizi di Cremona Solidale, nella gestione dell'edificio storico Soldi ristrutturato e riqualificato nel 2024, nonché nell'ambito del Progetto sperimentale attivo di *Welfare Comunitario*, tra Comune, Fondazione e Azienda, in via XI Febbraio.

Con **ASST Cremona** proseguiranno i rapporti convenzionali attivi su specifici temi funzionali all'erogazione dei servizi e saranno sviluppi percorsi comuni e protocolli operativi integrati sul tema della presa in carico e delle dimissioni protette. Nel 2025 sarà a regime la collaborazione con il Professore Associato di Geriatria dell'Università degli Studi di Brescia, convenzionato per l'attività medica e di ricerca con ASC Cremona Solidale, per la docenza ai corsi relative a diverse professioni sanitarie in ragione delle convenzioni vigenti.

Nel 2025 saranno mantenuto il **Network Sociosanitario** su specifici temi con i seguenti Soggetti:

- ARSAC Associazione delle Residenze Sociosanitarie della Provincia di Cremona;
- UNEBA Lombardia Unione nazionale Istituzioni e iniziative di assistenza sociale;
- OLTC SDA Bocconi Osservatorio Long Term Care;
- LIUC Castellanza Osservatorio Settoriale sulle RSA;

Il Comitato di Rappresentanza degli Ospiti aziendale rimane il principale interlocutore relativamente all'approfondimento e condivisione di situazioni di criticità e di programmazione dei servizi e attività sulla base delle esigenze rappresentate dai familiari degli ospiti.

Il Volontariato ed il Terzo Settore rimangono una realtà significativa all'interno dell'animazione dei servizi dedicati agli ospiti ed ai loro familiari, in tutte le sue forme. Nel 2025 saranno ulteriormente implementate le collaborazioni non solo dal punto di vista numerico, ma diversificandole sulla base delle specificità della loro attività e delle possibili interazioni con i servizi/percorsi dell'Azienda, promuovendo anche la sinergia tra le Associazioni, nella consapevolezza del valore del tempo come dono al servizio degli altri.

Il legame con il territorio proseguirà nelle relazioni con il **Sistema Territorio**, con tutte le molteplici realtà, tra cui Mestieri Lombardia, Consorzio Sol.Co Cremona, Confcommercio Provincia di Cremona, Gruppo Panificatori Cremonesi, Camera di Commercio, con le quali Cremona Solidale ha avviato sinergie, in relazione alle diverse tematiche, funzionali ad arricchire lo scambio attivo e reciproco, a favore della socialità dell'Azienda, con l'obiettivo di integrarsi a pieno titolo nel tessuto sociale ed economico del territorio.

La Comunicazione

La comunicazione rappresenta uno strumento strategico fondamentale per l'Azienda. Nel 2025, si lavorerà per rafforzare il rapporto con il territorio, promuovendo i valori di solidarietà e inclusione. Le diverse attività di comunicazione, dalla esterna all'interna, passando per le relazioni con il pubblico, la soddisfazione del cliente e l'organizzazione di eventi, saranno integrate in un'unica strategia coerente, in linea con gli obiettivi del Piano di Comunicazione. In particolare, si darà attenzione alla *comunicazione interna*, per coinvolgere il personale nelle attività dell'Azienda e favorire un clima di collaborazione e partecipazione. Si continuerà a investire nella *comunicazione esterna*, utilizzando al meglio i vari canali a disposizione (dal sito aziendale ai social media ai rapporti con i mass-media locali) con l'obiettivo di informare i cittadini sui servizi offerti, sulle iniziative in corso e migliorare la percezione dei servizi. Inoltre, si esploreranno nuove opportunità di finanziamento per lo sviluppo di progetti innovativi, in sinergia con le istituzioni locali. L'efficacia delle azioni intraprese sarà valutata attraverso specifici indicatori.

2. UNA GOVERNANCE FONDATA SULLA QUALITÀ

Macro-Obiettivo. Formazione, qualità e controlli.

2.1 GOVERNANCE: PROCEDURE, QUALITÀ, RISK MANAGEMENT

La politica di attuazione del governo clinico, che si fonda sul miglioramento continuo della qualità dei servizi e del raggiungimento/mantenimento di elevati standard assistenziali, stimolando la creazione di un ambiente altamente professionale, richiede un approccio di sistema, realizzabile tramite l'integrazione di determinanti specifici, interconnessi e complementari, che richiedono un approccio aziendale integrato. Formazione e aggiornamento continuo dei professionisti sanitari, gestione dei processi e dei percorsi assistenziali, gestione del rischio clinico, valutazione delle tecnologie sanitarie, valutazione degli indicatori di processo e di esito, ricerca e sviluppo, attenzione alla *Customer Satisfaction* di ospiti e lavoratori, clima organizzativo, mantenimento di elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro, coinvolgimento del paziente/ospite, informazione corretta e trasparente, sono per l'Azienda determinanti da perseguire per il raggiungimento di una buona Governance.

Prevenzione, Risk Management, Sicurezza

Il campo di intervento di quest'area mira a prevenire e/o ridurre eventi in grado di generare un danno, sia ai nostri ospiti che ai nostri lavoratori/collaboratori. Sviluppare prevenzione al fine di diminuire un rischio rende un'Azienda più sicura.

Nel 2025 l'Azienda si impegnerà, oltre che a proseguire l'adozione di misure di prevenzione e controllo del Covid-19 ed altre malattie diffuse a rischio infettivo, al mantenimento degli standard igienico sanitari, all'implementazione della raccolta dati e mappatura degli eventi avversi ed alla predisposizione di azioni preventive e/o correttive dove necessarie, a terminare la valutazione del rischio Stress Lavoro Correlato e terminare la revisione del documento di valutazione dei rischi nella sua interezza, con uno sguardo particolare all'Age Management e al lavoratore che invecchia, così come da D. Lgs 29 del 15/03/2024.

Sarà inoltre avviata l'attività di coordinamento aziendale per la prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari.

Benessere dei dipendenti e Conciliazione vita-lavoro

L' Azienda proseguirà il percorso avviato con ATS Val Padana e con ASST Cremona relativamente alla Rete regionale di Promozione della Salute nei luoghi di lavoro "Rete WHP Workplace Health Promotion". Si proseguirà con l'attenzione ai nostri lavoratori ad aderire agli Screening regionali offerti e si incentiverà la costituzione di gruppi di cammino/attività fisica al fine di migliorare lo stato di salute dei nostri lavoratori.

Relativamente al tema della conciliazione vita-lavoro e benessere, a seguito della somministrazione del questionario funzionale a rilevare le necessità ed i bisogni del personale, elaborati e valutati i dati raccolti, nel 2025 si provvederà a condividere con le Organizzazioni Sindacali gli esiti, al fine di verificare l'eventuale implementazione di azioni a favore dei dipendenti nell'ambito della strutturazione del Welfare Aziendale.

La Formazione Aziendale quale leva di sviluppo

La formazione rappresenta un pilastro fondamentale per lo sviluppo professionale del personale e per il conseguimento degli obiettivi strategici dell'Azienda. L'investimento nella formazione rappresenta quindi un elemento determinante per garantire l'erogazione di servizi di alta qualità e per rispondere alle sfide poste dal contesto socio-sanitario in continua evoluzione.

Nell'ambito della formazione aziendale, nel 2025, si prevede un potenziamento delle attività formative, finalizzate a:

- Sviluppare competenze specifiche: verranno proposti percorsi formativi specifici focalizzati sulla gestione delle sindromi geriatriche (demenza, lesioni da decubito, sarcopenia), sull'ottimizzazione delle contenzioni e sull'accompagnamento dei pazienti in fase terminale. che rappresentano un elemento centrale nella cura della persona anziana. Inoltre, avvieremo un progetto di incontri multidisciplinari mensili di presentazione, analisi e discussione di casi clinici, per promuovere un approccio interdisciplinare alla cura della persona anziana;
- Favorire l'integrazione di nuove figure: si prevede l'inserimento di volontari all'interno del Nucleo Alzheimer, previa formazione specifica, al fine di rispondere alle richieste dei familiari;
- Promuovere la crescita professionale: verrà offerta la possibilità al personale sanitario/assistenziale di acquisire competenze specifiche nella presa in carico dei degenti, attraverso percorsi formativi sul campo
- Facilitare lo scambio di conoscenze: l'organizzazione di eventi scientifici, quali convegni e corsi, promuoverà lo scambio di conoscenze e buone pratiche tra i professionisti del settore.

Il Piano della Formazione 2025 seguirà lo sviluppo strategico dell'ente e concilierà aspetti legati alla formazione obbligatoria del settore, elementi di formazione professionale di gruppo e personalizzata in funzione dei diversi obiettivi. Saranno parte integrante dei percorsi

formativi aziendali anche gli eventi scientifici organizzati dall'ente tra cui Convegni, Corsi, Congressi. Verrà inoltre valorizzato il know-how interno, coinvolgendo i professionisti dell'azienda come docenti e tutore.

La Qualità percepita: la Customer Satisfaction un approccio qualitativo e partecipativo

Al fine di garantire un costante allineamento dei servizi alle esigenze degli utenti e in linea con l'obiettivo strategico di incrementare la centralità dell'utente, l'Azienda si impegna a potenziare le attività di rilevazione della qualità percepita. Nel 2025, si prevede di affiancare ai tradizionali strumenti di misurazione della *Customer Satisfaction* un approccio qualitativo più approfondito, basato su *interviste semi-strutturate* e *focus group* con un campione rappresentativo di utenti consentiranno di esplorare in profondità aspetti quali la percezione della professionalità degli operatori, la facilità di accesso ai servizi e la chiarezza delle informazioni, mentre i *focus group* permetteranno di raccogliere opinioni e suggerimenti su temi specifici, come la progettazione di nuovi servizi o il miglioramento di quelli esistenti. Parallelamente, si valuterà la possibilità di presentare l' *osservazione partecipante* per cogliere aspetti non esplicitati nelle interviste e ottenere una visione più completa dell'esperienza degli utenti.

I dati raccolti verranno analizzati attraverso tecniche di analisi qualitativa per individuare temi emergenti e aree di miglioramento. Oltre alla soddisfazione degli utenti, si monitoreranno indicatori quali il tempo di attesa per l'erogazione dei servizi, il numero di reclami e la capacità di risposta alle richieste, al fine di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e misurare i progressi nel tempo.

2.2 MANAGEMENT: EFFICACIA, EFFICIENZA E SOSTENIBILITA'

Assetto Organizzativo

Il nuovo assetto organizzativo sta contribuendo a garantire la *governance* dei servizi, l'integrazione delle funzioni e la responsabilizzazione delle strutture.

- 3 aree di Direzione
- Unità Organizzative di Staff e di Linea
- *Sistema di finanziamento*: sociosanitario, sociale, sanità
- *Setting assistenziale*: residenzialità, semi-residenziale, domiciliare, ambulatoriale
- Accompagnamento percorso cronicità (*Percorso Alzheimer*)

A livello di micro-organizzazione saranno promossi interventi volti a coniugare la risposta ai bisogni degli utenti, la qualità del lavoro, lo sviluppo del personale e la necessità di governo dell'appropriatezza e dei costi.

Area Risorse Umane

Per il 2025 si prevede la prosecuzione dei percorsi avviati negli ultimi anni:

- revisione dei Regolamenti aziendali coerentemente con l'evoluzione normativa in materia di gestione del personale
- determinazione dei *Fabbisogni* rivedendo i piani di lavoro, la gestione dei turni nei reparti, il minutaggio e mix professionale sanitario-assistenziale-educativo;
- sostituzione del *Turnover* favorendo il processo di stabilizzazione delle professionalità coinvolte nei processi clinico-assistenziali e socio-educativi;
- sviluppo delle competenze professionali e gestionali del *Middle Management*;
- sviluppo del *Skill Mix* attraverso l'inserimento di nuove professionalità (farmacista, terapeuta occupazionale, ...);
- Internalizzazione delle funzioni core in ambito assistenziale, riabilitativo e sociale (dal 2024 internalizzazione del servizio animativo-educativo, terapia occupazionale, fisioterapia nei Centri Diurni).
- Riqualfica del personale assistenziale da ASA a OSS alla luce del nuovo Contratto delle Funzioni Locali e la volontà dell'ente di professionalizzare sempre più l'assistenza;
- prosecuzione di incontri periodici con le *Organizzazioni Sindacali*;

- assegnazione degli *Obiettivi* alle articolazioni organizzative;
- sviluppo di un *Sistema di Valutazione performance individuale*;

Elemento di innovazione sarà la realizzazione di una Analisi fattibilità con le OO.SS. relativamente all'implementazione di un Welfare aziendale, nonché la revisione dell'organizzazione del Servizio di Continuità Assistenziale notturno;

Performance Economica e Piano Investimenti

L'Azienda, anche per il 2025, coerentemente agli indirizzi strategici che il Comune di Cremona approva nell'ambito del Documento Unico di Programmazione su base triennale (e aggiornamento annuale), sarà impegnata a garantire il mantenimento degli equilibri economico finanziari societari secondo principi di sana gestione, anche attraverso l'adozione di politiche di riduzione dei costi, compatibilmente con gli impatti economici derivanti da eventuali eventi straordinari. Sarà consolidato il sistema di monitoraggio delle performance dei servizi aziendali, con particolare attenzione alle singole Unità d'Offerta, specificando servizi erogati e popolazione potenzialmente interessata.

L'approvazione del *Piano Investimenti* (parte integrante del Budget 2025) rappresenterà l'altro elemento di grande attenzione rispetto alla sostenibilità economica ed all'efficienza dell'Azienda.

Area Approvvigionamenti e Tecnico Patrimoniale

Nel 2025 proseguirà l'aggiornamento e/o revisione di procedure e regolamenti aziendali, anche in ottemperanza ad eventuali modifiche ai disposti normativi, in particolare al D.Lgs. 36/2023 - Codice dei Contratti Pubblici.

Per favorire la sostenibilità dell'azienda e garantire l'appropriatezza nelle procedure e delle risorse a disposizione sarà necessario continuare ad agire su questi elementi:

- valutazione ed analisi dei servizi a gestione diretta e in outsourcing, definendo su quali servizi l'Azienda investirà internamente e su quali invece dovrà pianificare apposite procedure (nel 2025 sarà internalizzato il servizio di continuità assistenziale notturna);
- consolidare i processi di acquisto attraverso procedure di gara interessando maggiormente l'area tecnica (manutenzioni ordinarie e straordinarie).

Per quanto riguarda gli aspetti strutturali e relativi agli ambienti, si continuerà a lavorare, in forte integrazione con la Fondazione Città di Cremona anche a seguito del rinnovo del Comodato per l'utilizzo delle sedi aziendali e, in accordo con il Comune di Cremona, attraverso investimenti, manutenzioni e opere per migliorare il comfort degli ambienti a favore degli ospiti e mantenere in buono stato le strutture esistenti.

In particolare le azioni saranno finalizzate a:

- mantenere il comfort alberghiero delle aree in uso;
- completare i lavori e gli acquisti (attrezzature e arredi) della sede storica "Soldi" con opere di intervento al secondo piano, dopo averne definito la destinazione d'uso;
- realizzare i nuovi spogliatoi destinati al personale dipendente, in esito al progetto di fattibilità condiviso con la Fondazione Città di Cremona.

L'Azienda valuterà azioni finalizzate al miglioramento della gestione del tema energetico.

Inoltre sarà confermata l'attenzione sulle tematiche ambientali attraverso:

- la formazione del personale
- l'attenzione agli sprechi
- comportamenti virtuosi in termini di consumi,

attivando iniziative nell'ambito promozione della transizione energetica nel più ampio contesto della transizione ecologica, del risparmio e dell'efficientamento energetico, della mobilità green, delle azioni "plastic free".

Area Sistemi Informativi e Digitalizzazione

Il 2025 si preannuncia un anno cruciale per l'ulteriore evoluzione digitale della nostra organizzazione, in ragione dei presupposti infrastrutturali e di sistema realizzati nel 2024, Le attività si concentreranno prevalentemente sul consolidamento delle iniziative già avviate e sull'implementazione di nuove soluzioni tecnologiche, con un focus particolare sull'attuazione della Direttiva NIS 2 che ci impone di rivedere i nostri sistemi di sicurezza informatica per proteggere dati sensibili dei pazienti e garantire la continuità operativa.

In relazione alla Direttiva NIS 2 che rappresenta una sfida complessa ma anche una opportunità per potenziare l'organizzazione aziendale e garantire un futuro digitale sicuro e sostenibile, saranno implementati i seguenti interventi:

- valutazione dei rischi: Condurre una valutazione approfondita dei rischi informatici a cui è esposta l'organizzazione, identificando le vulnerabilità e le minacce più significative;
- implementazione di misure tecniche: Adottare misure tecniche adeguate per mitigare i rischi identificati, come la segmentazione delle reti, l'implementazione di sistemi di rilevamento delle intrusioni e la crittografia dei dati;
- gestione degli incidenti: definizione delle procedure chiare per la gestione degli incidenti informatici, garantendo una risposta rapida ed efficace;
- formazione e sensibilizzazione: organizzare programmi di formazione mirati e continui, oltre che campagne di sensibilizzazione, coinvolgendo tutti i collaboratori, affinché ciascuno si senta responsabile della protezione dei dati e dei sistemi;
- effettuazione test di penetrazione per verificare l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- Business Continuity Management: implementazione di un piano di continuità operativa per garantire la ripresa delle attività in caso di disastro informatico.

Si rafforzerà nell'ottimizzazione delle piattaforme già in uso, come la Business Intelligence, per supportare una presa decisionale sempre più data-driven. Il Fascicolo Sanitario Elettronico verrà ulteriormente arricchito, mentre le cure domiciliari beneficeranno di un'integrazione sempre più stretta con la piattaforma regionale SGGT. La telemedicina, infine, verrà ulteriormente sviluppata per migliorare l'accessibilità alle cure. Parallelamente, la diffusione della prescrizione dematerializzata rappresenta un passo fondamentale verso la digitalizzazione dei processi assistenziali

Implementazione di un sistema PACS per la digitalizzazione, archiviazione, distribuzione e conservazione delle immagini radiologiche (delibera n.60 del 29/10/2024);

ulteriore rimodulazione del sito in versione compliance rispetto al tema della privacy, nonché agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

3. LA GESTIONE DEI SERVIZI: DAL DOMICILIO ALLA RESIDENZIALITÀ

Macro-Obiettivo. Sviluppare le potenzialità e le competenze dell'Azienda nell'ambito del sistema di welfare territoriale per le persone anziane.

3.1 LA PRESA IN CARICO DEI BISOGNI

Il Punto Info e la Presa in Carico

La comunicazione e l'informazione per orientare il cittadino e le famiglie sono elementi essenziali su cui l'Azienda investe e si propone con forme e diverse risorse per raggiungere i vari stakeholder. A tal proposito è stato sviluppato un unico punto integrato di presa in carico per orientare e facilitare l'accesso delle famiglie ai servizi aziendali. La valutazione e

l'accompagnamento dei pazienti e degli ospiti all'interno dei servizi aziendali viene garantita da tre figure fra loro coordinate: *assistente sociale, bed manager e care manager*.

L'approvazione di un unico modello di domanda, condiviso con le altre RSA, per l'ingresso in struttura ha già permesso nel 2024 una semplificazione per il cittadino. Nel 2025 verranno riformulate linee guida per la costruzione della lista d'attesa al fine di rendere la stessa sempre più trasparente e accessibile.

Il 2025 vedrà Cremona Solidale inoltre impegnata con l'ASST e ATS nella definizione di criteri più specifici per la scelta di invio dei pazienti in Cure Intermedie attraverso la COT (Centrale Operativa Territoriale).

L'ascolto dei Caregiver

Proseguirà nel 2025 il percorso di attivazione di momenti/spazi strutturati di ascolto, per fornire un sostegno alle famiglie ed aiutare i familiari a riflettere personalmente sui propri vissuti nel momento dell'accoglienza o durante la permanenza in struttura. Offrire un momento di ascolto e supporto relativamente alle preoccupazioni circa il proprio caro, si è già evidenziato che permette il mantenimento della relazione con lo stesso, ma nel contempo aiuta i rapporti interpersonali tra professionisti e familiari. Il servizio sarà a carico prevalente dello Psicologo, divenuto ormai punto essenziale di riferimento dell'equipe, all'interno del Percorso Alzheimer e, a chiamata, di tutte le altre equipe di RSA.

Nel 2025 sarà anche sperimentato l'individuazione di un orario dedicato dalle coordinatrici delle palazzine per il colloquio con i familiari.

In valutazione inoltre di un orario dedicato al contatto telefonico con i familiari dei pazienti in carico al CDCD (Centro disturbi cognitivi e demenza) per ridurre, nelle situazioni critiche l'utilizzo di servizi non del tutto adatti (es PS) per questi pazienti;

Interventi trasversali in ambito clinico-assistenziale-riabilitativo ed educativo

Continueranno nel 2025 gli interventi in ambito sociosanitario affiancati ad azioni che mirano a incrementare il comfort ambientale e valorizzare gli aspetti di cura della persona al fine del maggior "benessere" possibile:

- dal punto di vista animativo ed educativo l'anno 2024 ha visto il formarsi dell'equipe degli educatori che sono stati assunti dalla struttura (sino al 2023 erano di appartenenza contrattualmente della cooperativa Dolce). In questo anno si è fatto un percorso formativo specifico al fine di omogenizzare al massimo il sapere e creare un'attività che pur nelle diverse sfaccettature dei contesti (diverse RSA, nucleo, centri diurni) potesse essere simile. Si conferma l'impegno e massima attenzione alla stabilizzazione delle relazioni tra operatori - ospiti - familiari nonché ad organizzare eventi straordinari, anche in sinergia con le Associazioni di Volontariato che collaborano con l'Azienda;
- saranno consolidate le sedute di musicoterapia dedicate ai pazienti del percorso Alzheimer per permettere situazioni di benessere attraverso la comunicazione sonoro-musicale con il terapeuta (dalla condivisione di momenti di gioia alla terapia palliativa);
- L'inserimento di una nuova terapeuta occupazionale ha già portato nel 2024 alla possibilità di incrementarne l'utilizzo in RSA e nei CDI, in studio nel 2025 la possibilità di un possibile ampliamento del Servizio al fine di poter maggiormente offrirlo nelle attività sul territorio (C-Dom, RSA aperta) al fine di mantenere il più possibile il cittadino a domicilio;
- Nel 2024 sono stati approfonditi, con momenti di formazione, i temi dei rapporti tra uomo e animale nell'ottica nel 2025, sulla base delle risorse disponibili, poter valutare la sperimentazione della Terapia con animali nell'ottica, sempre più comprovata dalla letteratura, che per gli ospiti ricoverati in RSA, l'utilizzo di animali da compagnia può configurarsi sia come attività di animazione, di svago, di sostegno (AAA=Attività con l'Ausilio di Animali) sia come intervento terapeutico (TAA=Terapia condotta con l'Ausilio di Animali).

3.2 SVILUPPO ATTIVITÀ DOMICILIARI

C-DOM, RSA Aperta e SAD

Il presente piano programma si concentrerà sullo sviluppo e l'integrazione delle piattaforme tecnologiche utilizzate per la gestione dell'Assistenza Domiciliare Integrata (C-DOM) e della RSA Aperta e del SAD, in raccordo con ASST Cremona, ATS Val Padana, Azienda Sociale Cremonese, in linea con le recenti normative nazionali e regionali (PNRR, il DM 77, la LR 22/2021 e la DGR 6867 e s.m.i.) che promuovono le cure domiciliari come modello assistenziale privilegiato. L'investimento in tecnologie innovative per la gestione delle cure domiciliari rappresenta una scelta strategica per garantire un'assistenza di alta qualità, efficiente ed equa.

Cure Intermedie Domiciliari

Sviluppo del progetto sperimentale della Cure Intermedie Domiciliari, come un insieme di servizi a tempo limitato che mirano a garantire la continuità e la qualità dell'assistenza, promuovere il recupero, ripristinare l'indipendenza e la fiducia, o prevenire un declino della capacità funzionale nel raccordo tra ospedale, casa, assistenza a lungo termine, assistenza primaria e servizi comunitaria.

3.3 LO SVILUPPO DELLA RESIDENZIALITÀ LEGGERA

Comunità Alloggio Duemiglia Riqualificazione

La riqualificazione di una parte dell'edificio storico ha permesso di rendere disponibili 13 posti letto da dedicare alla residenzialità leggera, in continuità con il progetto sperimentale, denominato "Residenza Duemiglia", che prevedeva un numero complessivo di 24 posti letto. I residenti storici hanno preferito optare per la continuità, scegliendo di rimanere collocati nelle camere singole della residenza originale, attualmente occupata da 15 persone.

Nella nuova residenza Duemiglia ristrutturata, ad oggi vi sono 5 utenti che occupano le tre stanze singole ed una stanza doppia. Le stanze doppie e singole hanno il bagno in camera. Tutti gli ospiti condividono spazi comuni ed esperienze di vita socializzanti, imperniate principalmente sulla narrazione di vita personale vissuta oltre che di attività ludiche quali il gioco delle carte, la tombola organizzata dai volontari delle associazioni che collaborano con Cremona Solidale.

Gli operatori sociosanitari sono presenti nelle 24 ore e garantiscono il necessario supporto assistenziale e alberghiero. A richiesta e a pagamento possono essere attivati servizi quali la parrucchiera, il podologo, le prestazioni di fisioterapia. Ogni ospite mantiene il proprio MMG.

Unità d'Offerta Sociale C.A.S.A. (Comunità Alloggio Sociale Anziani) "Casa Bonetti e Lodola" e Comunità Alloggio Anziani "Casa Luciano e Aida Somenzi"

Il 2025 sarà dedicato a consolidare a pieno regime la nuova Unità d'Offerta Sociale Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.), avviata nell'ultimo trimestre del 2024, ai sensi della D.G.R. n. 7776/2018, denominata *Casa Bonetti e Lodola*, (12 posti letto), realizzata all'interno dell'edificio storico Soldi, ristrutturato e riqualificato nel 2024. La soluzione residenziale è dedicata a persone anziane fragili e vulnerabili socialmente, autosufficienti o con parziale compromissione nelle attività di vita quotidiana e/o di relazione. L'unità d'offerta sociale è costituita da stanze tutte dotate di bagno in camera. Gli spazi comuni prevedono una sala pranzo, un soggiorno, un salotto, un locale lavanderia/stireria, una cucinetta, locali tecnici. Ogni ospite manterrà il proprio MMG.

La nuova Unità di Offerta Sociale, unitamente alla Comunità Alloggio Anziani Casa Luciano ed Aida Somenzi (12 posti), realizzata specularmente sullo stesso piano, andrà a completare i servizi della filiera di Cremona Solidale sul tema della residenzialità leggera.

3.4 SVILUPPO PERCORSI

La filiera nel Percorso Alzheimer

Cremona Solidale negli ultimi anni ha investito nella gestione del decadimento cognitivo attraverso 1) percorsi integrati in ambito sanitario e sociosanitario finalizzati a sviluppare la presa in carico integrata per i pazienti e le loro famiglie e 2) la ricerca di specialisti in geriatria per sviluppare maggiormente la cultura geriatrica nell'ottica della presa in carico della persona con decadimento cognitivo nell'ultimo anno è stato sviluppato un percorso che inizia dalla fase della diagnosi, ambulatorio CDCD, sino alle fasi estreme della vita (RSA). La filiera ad oggi è così composta:

- ✓ *Punto Info/Accoglienza per la presa in carico integrata*
- ✓ *Sostegno ai caregiver con uno psicologo a favore dei familiari*
- ✓ *Ambulatorio Geriatrico privato e pubblico*
- ✓ *CDCD - Centri per i Disturbi Cognitivi e Demenze*
- ✓ *2 Centri Diurni Alzheimer da 20 posti (40 in totale)*
- ✓ *RSA aperta – servizi domiciliari per i disturbi cognitivi*
- ✓ *Nuclei Alzheimer (40 posti) - per i pazienti con disturbo comportamentale*
- ✓ *RSA per i pazienti senza disturbo comportamentale*

Oltre alle specifiche unità interne Cremona Solidale al fine di comporre tutta la filiera anche quella sul territorio ha dato e continuerà a dare la disponibilità per ogni iniziativa di:

- ✓ *AIMA (Associazione Italiana Malati Alzheimer) / Caffè Alzheimer*
- ✓ *Dementia Friendly Community*

Manca ancora ad oggi nel nostro territorio un punto di risposta alle fasi acute improvvise (spesso presenti in Pronto Soccorso e da lì difficilmente trasferibili). Seguendo l'esperienza di alcuni reparti europei (come il reparto di Gazzaniga Bergamo) che fanno parte di un progetto europeo (RECAGE) l'Azienda porterà avanti la valutazione con la Direzione Generale Welfare e all'ATS di competenza dell'apertura di un reparto di 8/10 letti di SCU- B (Special Care Unit-Behaviour), cioè unità di assistenza speciale per le persone con demenza e BPSD, convertendo i posti letto di riabilitazione geriatrica in riabilitazione specialistica all'interno delle Cure Intermedie.

Percorso Gravi Cerebrolesioni

Nel 2022 l'Azienda ha definito quale filone di interesse quello delle gravi cerebrolesioni acquisite. I pazienti che presentano un grave danno neurologico in età adulta, faticano a trovare una sede di accoglienza dopo il periodo acuto e immediatamente post acuto. Obiettivo di Cremona Solidale è quello di sviluppare un percorso assistenziale dedicato alla presa in carico multidisciplinare ed integrata di pazienti con Grave Cerebrolesione Acquisita, nella fase riabilitativa post-acuta o nella fase degli esiti/cronicità per i pazienti che hanno residuato una forte invalidità ma che sono usciti dallo stato vegetativo. A questo fine è stata attivata una stretta collaborazione con la Cooperativa Sociale Sim-Patia, esperta nel settore e punto di riferimento del territorio lombardo per questo tipo di problematica e stipulata una convenzione con tutti i soggetti coinvolti (Cooperativa Sim-Patia, Associazione EnriCoNoi, Azienda Sociale del Cremonese) al fine di promuovere lo sviluppo di competenze e l'avvio di attività sperimentali.

Nel 2024 il percorso si è concretizzato nell'accoglimento del primo ospite con tale situazione nel nucleo Paganini della RSA Somenzi, dove è già attivo il sistema di intelligenza artificiale Ancelia. In questo anno, grazie al contributo dell'associazione EnricoNoi, è stato possibile effettuare una formazione ad hoc del personale che si dedicherà alla cura dei pazienti.

Nel 2025 si proseguirà con questa formazione, con la consulenza di una fisioterapista esperta in materia e con l'identificazione, con l'aiuto della cooperativa sociale Sim-Patia, di identificare le tecnologie che possono essere utili alla vita quotidiana in ambiente protetto. Sempre nel 2025 l'individuazione di possibili protocolli di intesa con altre realtà territoriali, al fine di facilitare l'individuazione e il trasferimento di questi pazienti.

3.5 WELFARE COMUNITARIO

Progetto Welfare di Comunità

In base al protocollo di intesa tra Fondazione Città di Cremona, Comune di Cremona e l'Azienda ha garantito, e continuerà a garantire l'attività di "presidio sociale" svolta dal *Maggiordomo di Comunità*, la cui funzione si è dimostrata utile durante il periodo pandemico ma soprattutto nel quotidiano contribuendo a mantenere attiva la socialità tra i vari inquilini. Proseguirà, inoltre, a partecipare all'attività dell'apposita commissione, formata dall'assistente sociale di ASCS e da membri del Comune e della Fondazione Città di Cremona, di raccolta e valutazione delle domande di accesso agli alloggi di Casa Barbieri e Casa Raspagliesi.

Il 2024 ha visto, inoltre, l'inserimento di ore di un *educatore* al fine di rafforzare l'aspetto comunitario e di dare spunti ricreativi/riabilitativi agli inquilini degli alloggi di Casa Barbieri e Casa Raspagliesi. A quest'ultimo è stato affidato, inoltre, il compito di coordinamento con altre figure che l'Azienda ha messo a disposizione (maggiordomo e infermiera), sempre in base al protocollo di intesa tra Fondazione Città di Cremona, Comune di Cremona.

Nel 2025 oltre al consolidamento del coordinamento si andranno a creare sempre più forti legami col territorio, grazie a momenti comunitari con le altre attività di via XI Febbraio (es giardino condiviso, il centro diurno, Civico 81) e più in generale il quartiere (scuole, parrocchia, vigili di quartiere). Con la Polizia Locale del Comune di Cremona e nell'ambito del progetto di Quartiere si andrà a portare avanti, in particolare, una formazione sul percorso "Anti Truffa" rivolta alle persone che frequentano il CDI Barbieri e gli inquilini di via XI Febbraio.

PNRR M5 - Inclusione e Coesione

Nel 2025 sarà perfezionata la partecipazione al gruppo di lavoro integrato in termini di funzioni e competenze per una programmazione di sistema dei servizi e progetti tra l'Amministrazione Comunale e Cremona Solidale specifico allo scopo di integrare attività e servizi nell'ambito delle progettualità PNRR: 1) Missione 5 – Inclusione e Coesione con particolare riferimento all'investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti; investimento 1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione.

4. RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO

Macro-Obiettivo. Promuovere le relazioni con Università e soggetti qualificati nel settore, nonché la partecipazione a progetti di ricerca regionali / nazionali / europei al fine di migliorare le capacità di risposta dell'Azienda e di favorire azioni innovative

RELAZIONI CON LE UNIVERSITA', SCUOLE SECONDARIE E ISTITUTI PROFESSIONALI

Nel 2025 proseguiranno le collaborazioni con le Università e le Scuole Secondarie di II° grado, in base alle sinergie su specifici temi e proseguirà il lavoro del Comitato Scientifico, inserito in Azienda alla fine del 2023.

Università degli Studi di Brescia

L'Azienda ha in essere diverse convenzioni per lo svolgimento delle attività formative relative al Corso di Studio in Fisioterapia, Infermieristica e Assistenza Sanitaria, e, con la Scuola di Specializzazione in Geriatria.

Da Settembre 2024 è stato attivato un posto per Professore associato in ambito geriatrico. Dal mese di settembre il dottor Morandi Alessandro, che ha vinto il concorso di Associato presso la sede Universitaria di Brescia, dedica all'Azienda le ore di attività professionale clinica secondo quanto definito dal contratto tra Università e Azienda.

La presenza di questa figura professionale consentirà di intensificare i rapporti con l'Università degli Studi di Brescia e le attività correlate ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Nel 2025 oltre a consolidare i rapporti convenzionali esistenti con l'Università, si potranno verificare ulteriori ambiti di interesse da sviluppare sul tema della ricerca e formazione, coerentemente all'evoluzione dell'azienda prevista dal Piano Strategico 2024-2026, nonché in riferimento al contesto territoriale ed ai relativi Stakeholder.

Università Cattolica di Cremona.

Terminati i progetti di sostegno e ascolto ai caregivers (Cremona Besides Caregivers) e dello sviluppo del progetto *Social Care*, l'Azienda ha dato la disponibilità per altre possibili ricerche sul territorio.

Una collaborazione stretta è anche legata alla presenza nel Comitato Scientifico dell'Azienda di un professore della stessa Università Cattolica, la Professoressa Graffigna

L'Azienda ha comunque già in essere diverse convenzioni per lo svolgimento delle attività formative relative al Corso di Studio in Educatore, e Assistenza Sociale.

Scuole Secondarie di II° grado Istituti Professionali

Il 2025 Saranno consolidati ed incrementati i rapporti convenzionali con le Scuole Secondarie di II° grado del territorio, tra i quali: IAL Cremona, Istituto Stradivari, Liceo Sofonisba Anguissola, Istituto Pitagora, Istituto Einaudi per lo svolgimento di tirocini curriculari finalizzati alla realizzazione di momenti di alternanza tra scuola e lavoro o ad agevolare le scelte professionali, nonché per la realizzazione di percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTPO).

Saranno implementati nuovi percorsi con Istituti/Enti di Formazione Professionali, con particolare riferimento a quegli enti che erogano corsi per ASA, OSS (Cr.Forma) e con Enti, come ENAIP Cremona, per la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro simulata in contesti di formazione professionale, con l'obiettivo di capitalizzare le sinergie/progettualità attuate in contesti professionali ed educativi.

IL COMITATO SCIENTIFICO E LE ATTIVITÀ DI RICERCA

Comitato Scientifico

Nel 2025 proseguirà l'attività del Comitato Scientifico aziendale, a concorso dell'evoluzione in qualità clinica dell'offerta dei servizi sanitari e socio sanitari erogati dall'azienda e nello specifico la programmazione prevede quanto segue:

Congressi ed Eventi:

- La medicina della persona anziana nelle migrazioni (21 Marzo 2025);
- Cardiogeriatría nei setting residenziali: focus sulla gestione dello scompenso cardiaco e della fibrillazione atriale (9 Maggio 2025);
- Le vaccinazioni nell'anziano: la prevenzione attiva dal domicilio alla residenzialità (31 Maggio 2025);
- malattia di Alzheimer ed i fattori di rischio: azioni e reazioni (19 Settembre 2025);
- in occasione della settimana dell'Alzheimer sarà inoltre proposto uno screening delle funzioni cognitive e dello stato funzionale, sulla popolazione afferente a Cremona Solidale (15 e 17 settembre 2025), nell'ambito del quale saranno coinvolti gli Specializzandi Geriatria dell'Università degli Studi di Brescia, studenti Corso di Laurea Scienze Infermieristiche, Studenti Corso di Laurea di Fisioterapia (Sede di Cremona), Psicologhe di AIMA sede di Cremona.

Progetti di Ricerca

- *Partecipazione allo studio randomizzato multicentrico "Interventi multidominio per migliorare il benessere Cognitivo e funzionale degli anziani in strutture residenziali, I COUNT". Lo studio coinvolgerà 3 strutture residenziali: Azienda Speciale Cremona Solidale (Cremona), ALTAVITA Istituzioni Riunione Assistenza (Padova), RSA Villaggio Amico (Varese). Lo studio ha l'obiettivo*

primario di valutare l'effetto a 3, 6, 9 mesi di un intervento multidominio che include attività fisica e stimolazione cognitiva, un intervento nutrizionale in soggetti anziani residenti in strutture residenziali, confrontati rispetto ad un gruppo di adulti anziani istituzionalizzati che seguono le cure abituali. Il Progetto è promosso dall'Università di Padova (Professoressa Stefania Maggi, Istituto di Neuroscienze CNR), e dall'Università di Milano Bicocca (Professore Giuseppe Bellelli, Unità Operativa di Struttura Complessa I.R.C.C.S San Gerardo dei Tintori) nell'ambito del PNRR.

- *Partecipazione allo studio multicentrico nazionale "Prescription day: Modelli prescrittivi e complessità dei regimi terapeutici nelle strutture residenziali per anziani"*
- *Pubblicazione dello studio sulla disfagia iniziato nel 2023 in Cure Intermedie.*
- *Studio retrospettivo per valutare le caratteristiche dei pazienti e degli outcome dei pazienti ricoverati in Cure Intermedie dell'ASC Cremona Solidale nel 2023.*
- *Studio retrospettivo per valutare i fattori predittivi degli outcome alla dimissione in pazienti ricoverati in Cure Intermedie per frattura di femore*
- *Implementazione dell'Intervento di Terapia Occupazionale, secondo il modello Tailored Activity Program, nelle persone con frattura di femore e demenza lieve-moderata ricoverate in Cure Intermedie. Il progetto è in corso ed è sviluppato con la collaborazione del Dr Christian Pozzi (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, SUPSI)*
- *Nell'ambito dell'implementazione dell'Intelligenza Artificiale all'interno del Nucleo Alzheimer sarà sottomesso al Comitato Etico uno studio sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale per l'identificazione precoce del delirium (stato confusionale acuto) in RSA*
- *Valutazione con la Professoressa Guendalina Graffigna (Università Cattolica di Cremona) dell'implementazione di interventi nutrizionali-sociali in ambito residenziale*
- *Definizione ed ulteriore elaborazione del database di struttura delle Cure Intermedie e dell'RSA.*

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda si impegna a monitorare costantemente l'andamento economico-finanziario rispetto a quanto previsto nel Budget 2025 e a relazionare periodicamente al Comune di Cremona attraverso un monitoraggio congiunto dei servizi e dei corrispettivi, nonché di specifici provvedimenti nazionali/regionali, al fine di concordare interventi correttivi.

Il piano di revisione del Budget 2025 prevede le seguenti scadenze:

- *monitoraggio al 31 marzo 2025*
- *monitoraggi al 30 giugno 2025*
- *monitoraggio al 30 settembre 2025.*